



REGIONE
LAZIO

**AVVOCATURA REGIONALE
GR 13 00**

PROT. N.
FASC. N. 1492/2012

AL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
ED AMMINISTRATIVI
GR/13/05
SEDE

**L'AVVOCATO COORDINATORE
dell'AVVOCATURA REGIONALE**

VISTA la determinazione n. G10836 del 9.8.2022, con la quale si è provveduto all'impegno di spesa in favore dell'Avv. Gianluigi Pellegrino, con studio in Roma, Corso del Rinascimento n.11, per la liquidazione dell'incarico di rappresentanza e difesa per l'Amministrazione Regionale nel giudizio proposto da Autostrade per l'Italia avanti la Corte di Appello di Roma, R.G. n. 1362/13, conferito con lettera d'incarico prot. n. 313537 del 30.5.2014 (Fasc. n. 1492/2012);

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 e ss.mm.ii. che prevede che il conferimento di ogni incarico di consulenza sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dall'Avv. Gianluigi Pellegrino, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui al suddetto art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che secondo orientamenti consolidati, in dottrina e in occasione di pronunce rese in sede di amministrazione della deontologia forense, nella difesa di Enti pubblici da parte di avvocati amministrativisti sussiste effettivo e concreto conflitto di interessi solo nel caso in cui il patrocinio afferisca ad un oggetto sostanzialmente identico nello svolgimento delle prestazioni professionali affidate;

RILEVATO che la difesa che il professionista svolge nei giudizi promossi contro la Regione Lazio attiene a materia diversa (in generale, corrispettivi pretesi da soggetti imprenditori nel campo sanitario) da quella per la quale l'incarico in questione è stato conferito;

VISTA l'interlocuzione intervenuta sul punto con il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza, il quale ha rilevato che nulla osta allo stato alla corresponsione delle spettanze dovute all'avv. Pellegrino;

ATTESTA

che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in capo all'Avv. Gianluigi Pellegrino per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

L'AVVOCATO COORDINATORE
(Avv. Rodolfo Murra)